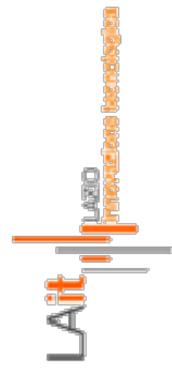




REGIONE LAZIO



DOCUP 00/06 - ASSE II - Misura II.4 - Sottomisura II.4.1

AREE DIGITALI DI ECCELLENZA

Realizzazione e potenziamento delle Reti Telematiche per le aree industriali ed attrezzate per il sistema dei Poli e dei Parchi Tecnologici

CONSORZIO ASI ROMA-LATINA

IL PRESIDENTE:
Gr. Uff. Luigi Torelli

IL DIRETTORE GENERALE:
Ing. Lorenzo Mangiapelo

PROGETTAZIONE INTERNA:
D.A.T. Ing. Lorenzo Mangiapelo
Ing. Claudio Rosapane
Geom. Luciano Molinari
Geom. Dionisio Santucci
Rag. Mario Tiberi

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE DIR. REG.
TUTELA DEI CONSUMATORI E SEMPLIFICAZIONI
AMMINISTRATIVE AREA INFRASTRUTTURE

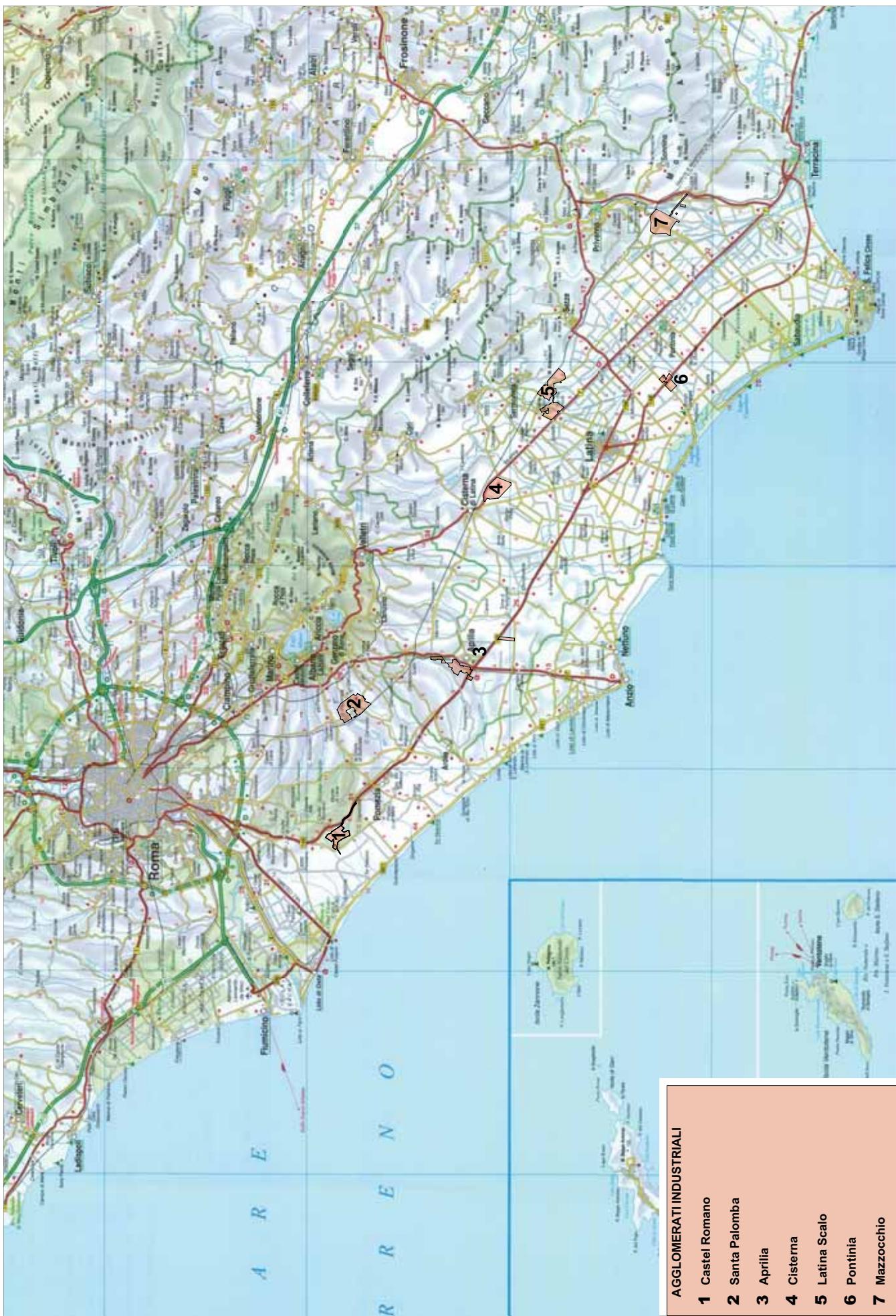
RESPONSABILE DI MISURA:
Arch. Marco Noccioli

LAIT SPA

IL PRESIDENTE
Dott. Regino Brachetti

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Poggiani

PROGETTAZIONE ED ESERCIZIO RETI:
Ing. Giuliano Pelagalli
Ing. Daniele Boldorini



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area industriale afferente al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma - Latina è organizzata in n. 7 agglomerati industriali di seguito riportati:

1. Castel Romano
2. Santa Palomba
3. Aprilia
4. Cisterna
5. Latina Scalo
6. Pontinia
7. Mazzocchio

L'intervento ha portato alla realizzazione di una nuova infrastruttura di rete basata su di un livello di backbone in fibra ottica e una rete di distribuzione / accesso che fa uso di portanti trmissivi prevalentemente in fibra ottica e, in minor misura, wireless. L'infrastruttura è in grado di offrire connettività a larga banda a tutte le PMI presenti nel lotto. Attraverso tale connettività, disponibile anche agli OLO secondo i principi di non discriminazione e parità di accesso alle infrastrutture, le PMI possono accedere a servizi di tipo Internet, VPN, VoIP, video comunicazione su IP e quanti altri gli Operatori vorranno offrire.

I criteri di progetto seguiti per la realizzazione dell'opera sono stati:

- elevate prestazioni in termini di quantità di banda trmissiva: resa disponibile tramite l'utilizzo di connessioni ottiche ad alta velocità;
- supporto di funzionalità evolute MPLS tramite cui realizzare diverse VPN a cui potranno fare riferimento le diverse PMI;
- elevato grado di scalabilità ed espandibilità nel tempo tramite l'adozione di tecnologie e famiglie di apparati "carrier class" che hanno elevata capacità di adeguarsi agli incrementi prestazionali e funzionali richiesti; tale crescita è stata considerata sia in termini di numerosità delle PMI o enti che potranno interconnettersi alla nuova Rete, sia in termini di aumento delle capacità trmissive dei collegamenti di backbone e quindi della relativa banda trmissiva offerta alla generica PMI;
- adozione di tecnologie affidabili, consolidate, e leader di mercato nel settore del networking (tutti gli apparati previsti per la realizzazione della Rete Dati sono prodotti da Cisco Networks per la parte wired e Alvarion per la parte wireless); massimizzazione della quantità delle sedi da servire con portanti in Fibra Ottica;
- apertura verso l'integrazione in Rete di nuove applicazioni multimediali, come il traffico di tipo fonia, video e voce con il conseguente utilizzo di tecniche evolute per la gestione della Qualità of Service, per riservare banda trmissiva alla generica applicazione;
- elevate funzionalità di Network Management, per l'ausilio all'esercizio quotidiano di rete;
- rispetto di tutti gli standard relativi alla qualità dei servizi erogati, all'implementazione dei protocolli di comunicazione da parte degli apparati, alla sicurezza e alle norme impiantistiche.

DESCRIZIONE GENERALE ARCHITETTURA DI RETE

L'intervento prevede per ogni singolo agglomerato la presenza di 1 nodo di backbone costituente il MainPOP connesso direttamente al backbone nazionale di Telecom Italia con capacità pari a 1 Gbps e un nodo secondario (POP secondario) con funzionalità di routing dinamico.

Entrambi i nodi vengono inoltre utilizzati per garantire la distribuzione delle risorse di accesso alle PMI presenti nell'ambito dell'agglomerato.

Fanno eccezione gli agglomerati di Pontinia e Mazzocchio e il Tecnopolo di Castel Romano.

Per quanto riguarda il Tecnopolo il progetto proposto prevede, oltre al MainPOP presente nell'edificio Centro Stella e connesso al backbone di Telecom Italia attraverso il MainPOP dell'agglomerato di Castel Romano, 9 POP secondari nei restanti edifici con funzionalità di concentrazione delle risorse trasmissive per gli utenti interni agli edifici stessi.

Negli agglomerati di Pontinia e Mazzocchio, invece, considerata la limitata estensione geografica e la loro prossimità, è stato previsto un singolo MainPOP di backbone condiviso interconnesso al backbone nazionale di Telecom Italia.

I tracciati dei cavi in fibra ottica sono stati ottimizzati al fine di raggiungere con portanti ad elevata capacità trasmissiva il maggior numero possibile di PMI, limitando l'impiego della tecnologia wireless in accesso.

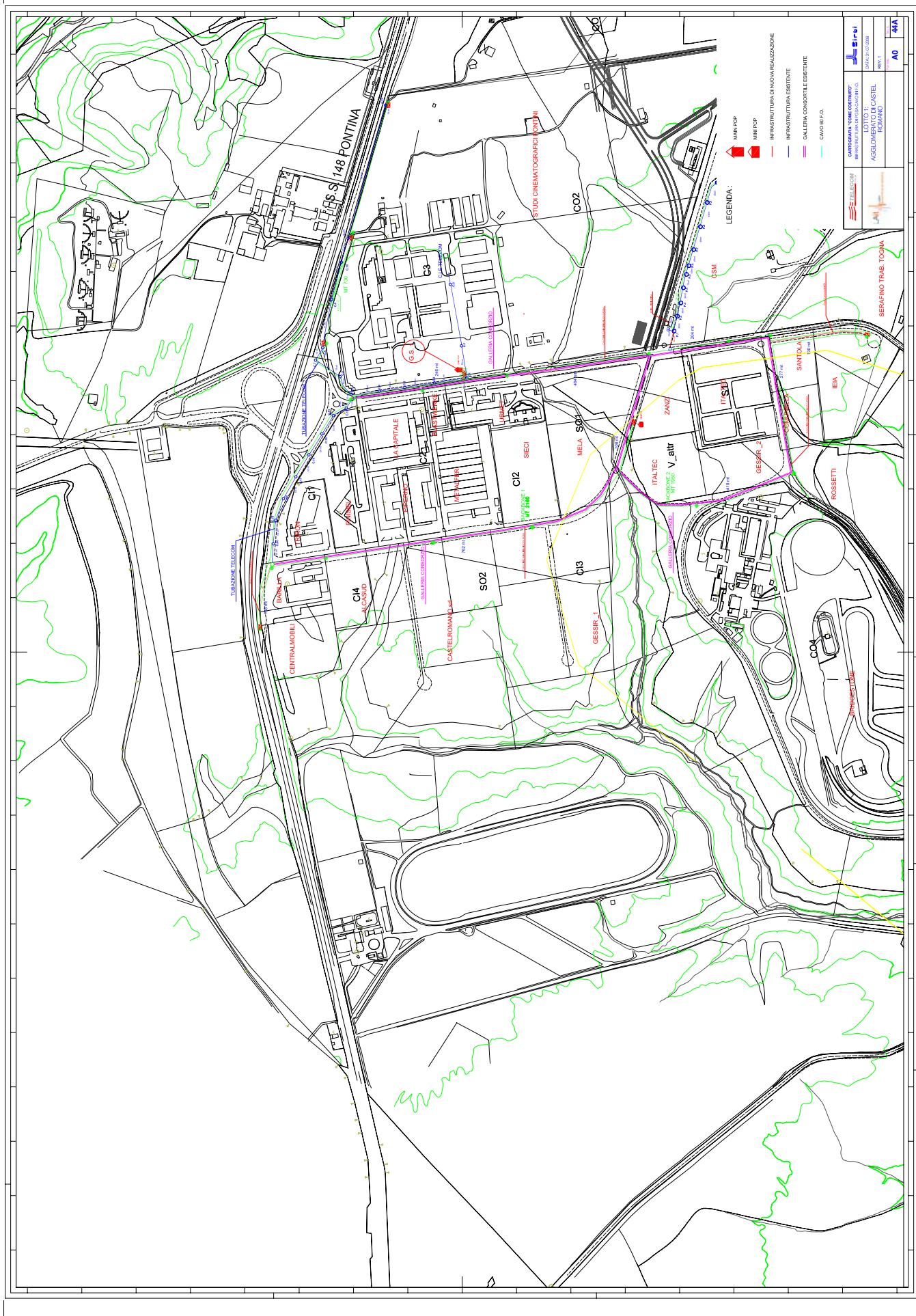
CONSISTENZA DELLE OPERE REALIZZATE

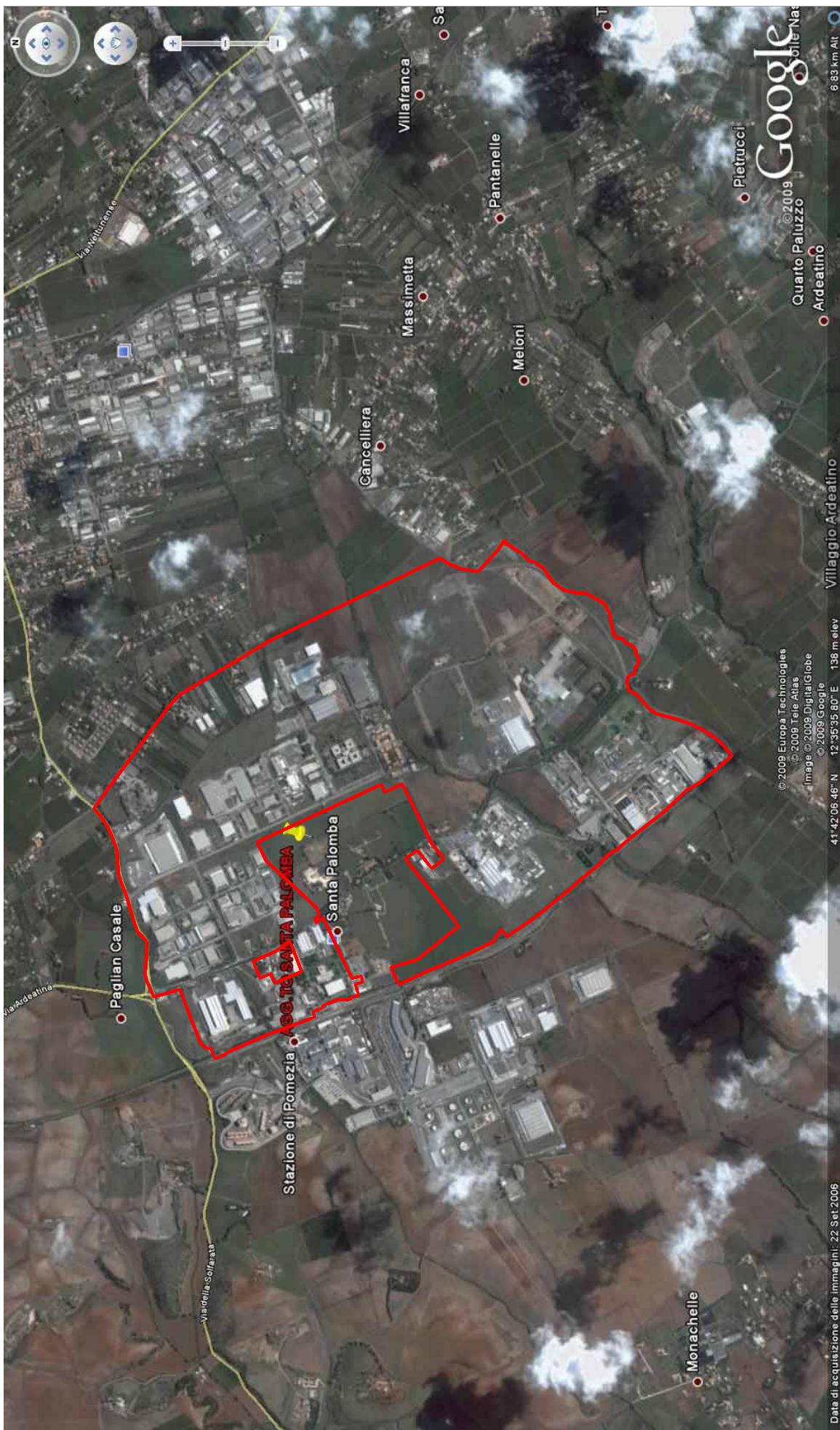
Nell'intero territorio afferente al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Roma - Latina, l'infrastruttura in realizzazione risulta costituita da:

- METRI 41.743 DI CAVO 48 FIBRE OTTICHE
- METRI 14.616 DI CAVO 60 FIBRE OTTICHE
- NR. 6 SHELTER
- NR. 6 ARMADI DA ESTERNO
- NR.. 1 ARMADIO OUTDOOR PER CONTENIMENTO APPARATI WIRELESS
- NR. 2 ARMADI VTR ESTERNO TIPO "CONCHIGLIA" PER LA PREDISPOSIZIONE ALLACCIAIMENTO ED ALIMENTAZIONE ELETTRICA
- NR. 2 PALI (30 M) PER TELECOMUNICAZIONI PER SOSTEGNO DI NR. 2 E NR. 4 ANTENNE A PANNELLO, COMPRENSIVO DI BALLATOIO DI SOMMITÀ E PENNONE DI SOMMITÀ (DI METRI 3) INCLUSIVO REALIZZAZIONE DEL PLINTO E MESSA A TERRA.

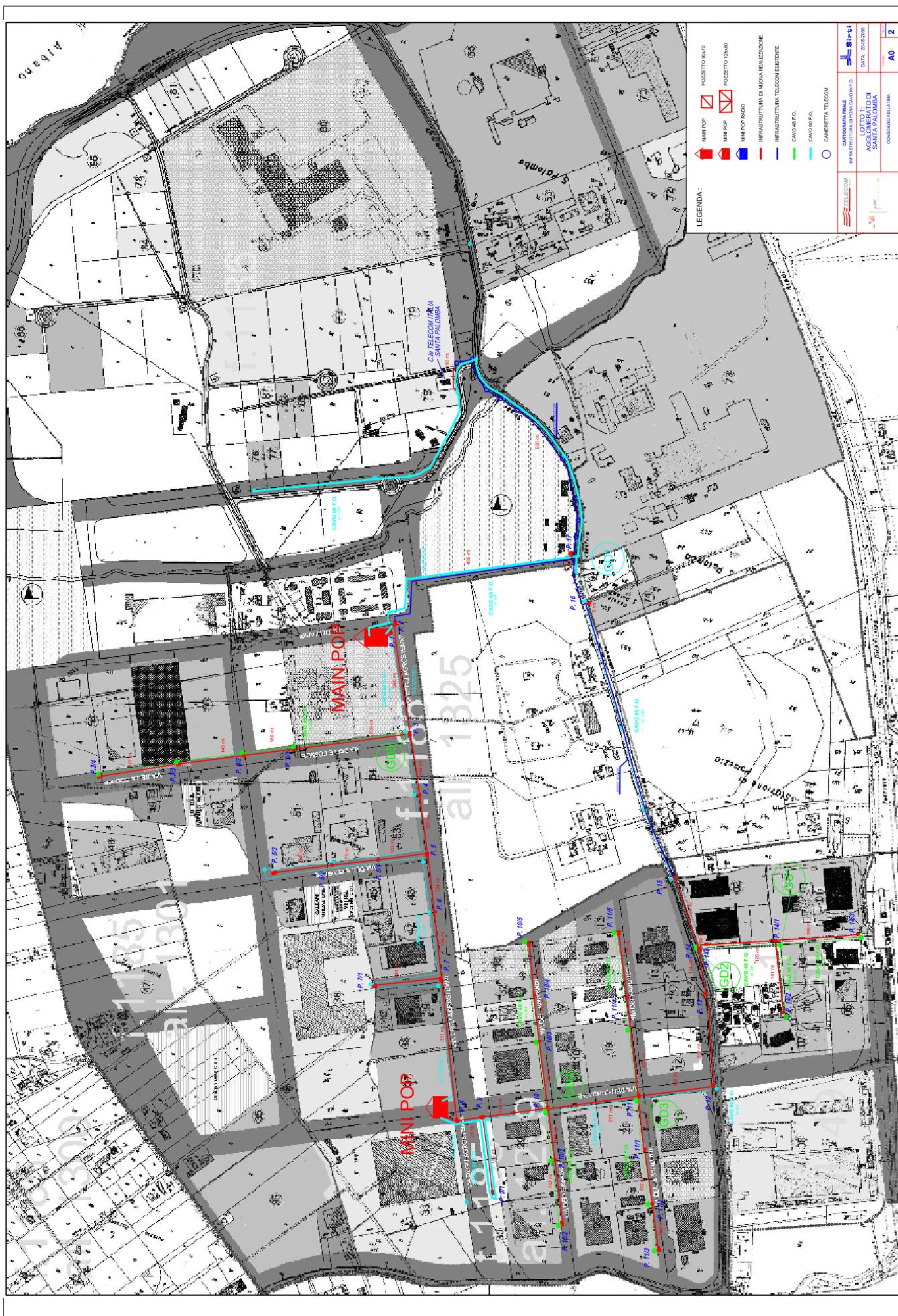


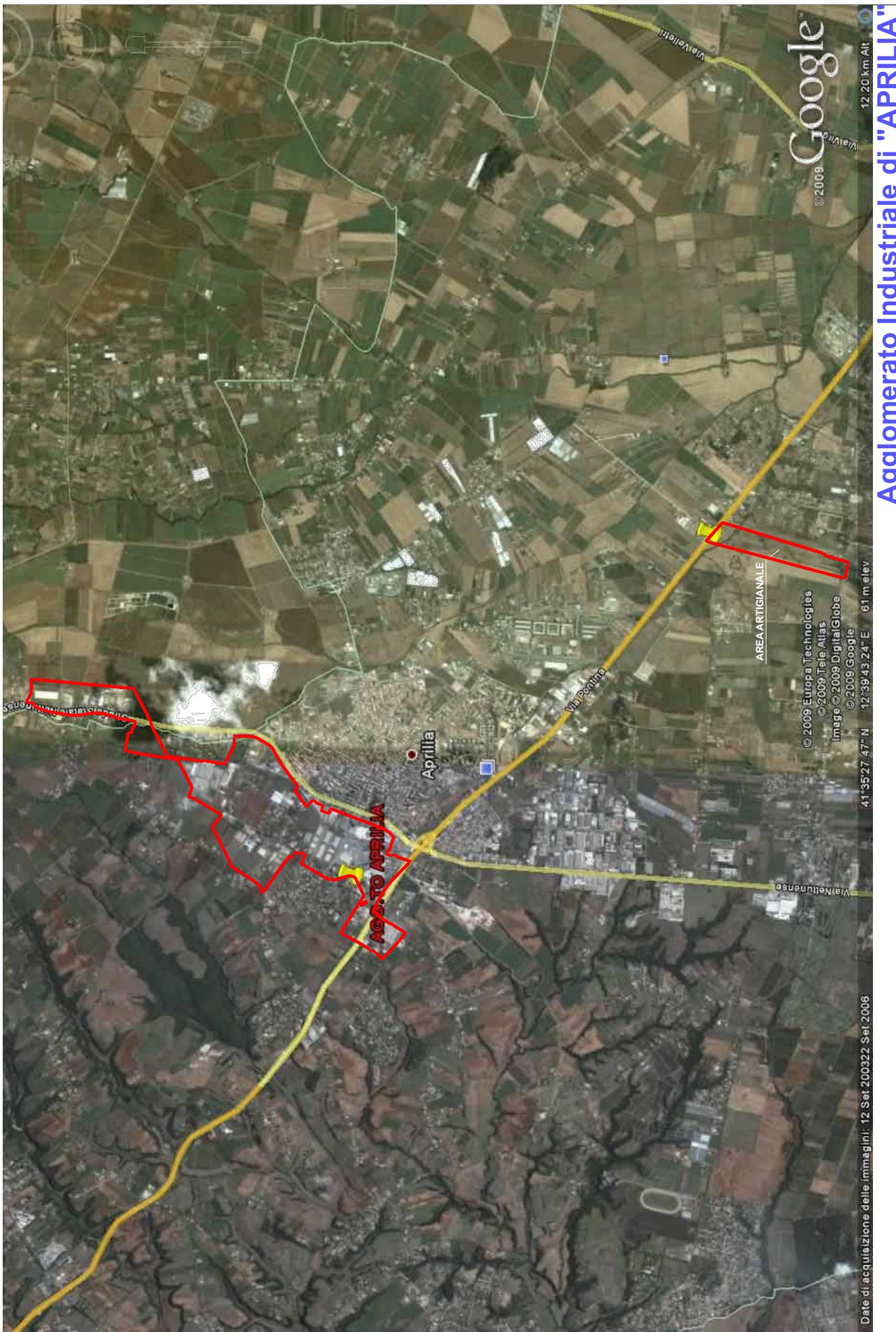
Agglomerato Industriale di "CASTEL ROMANO"

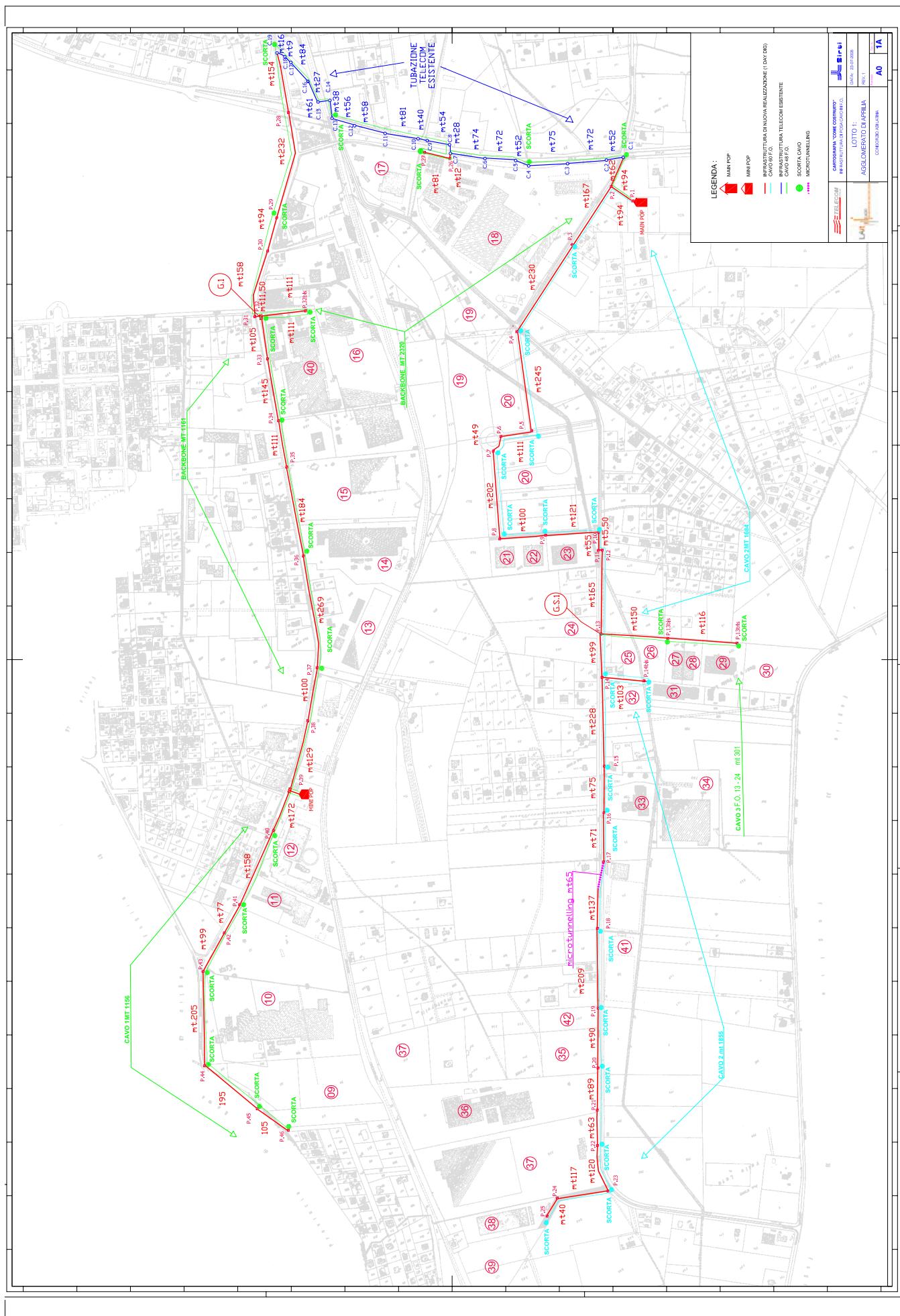




Agglomerato Industriale di "SANTA PALOMBA"

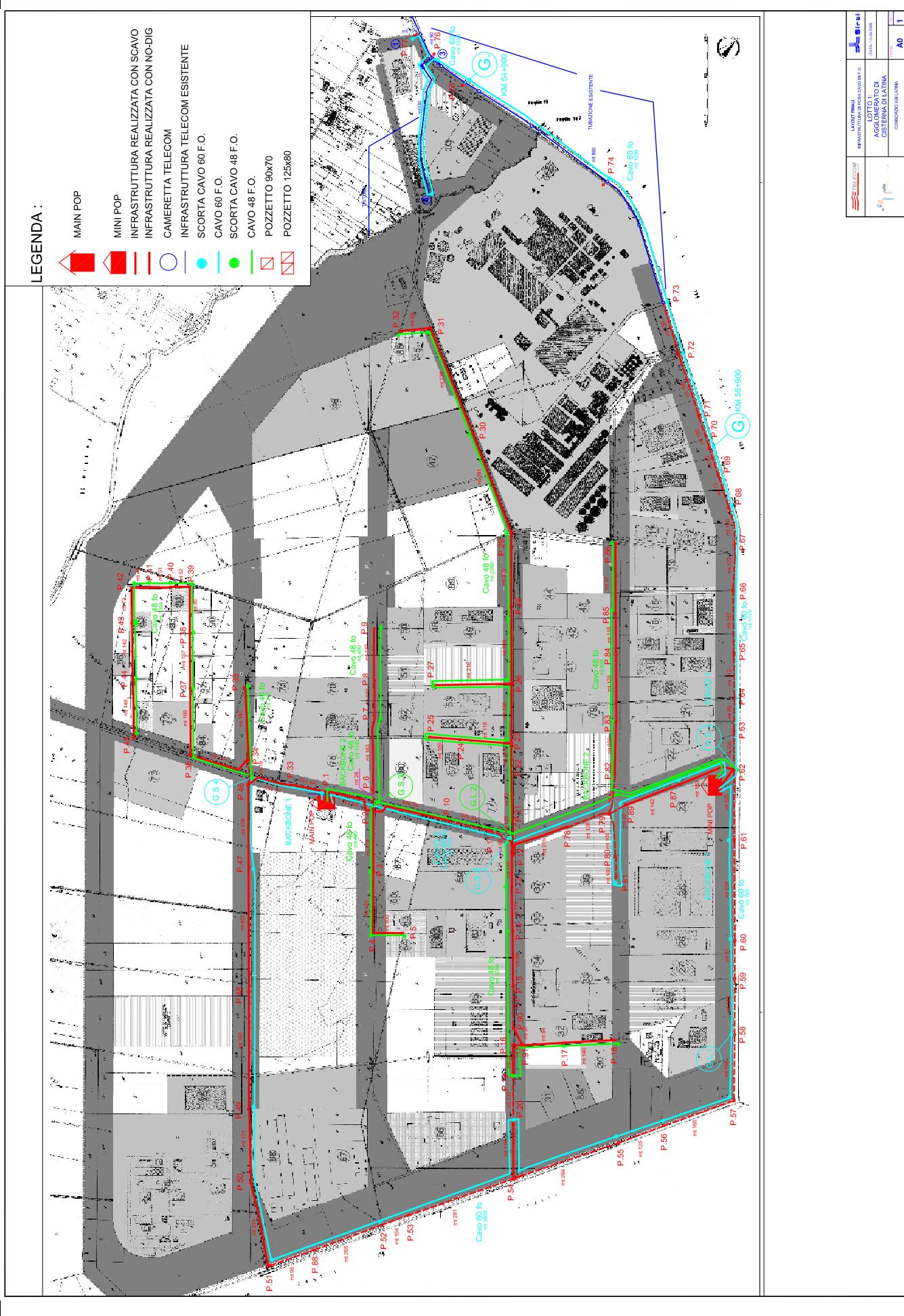


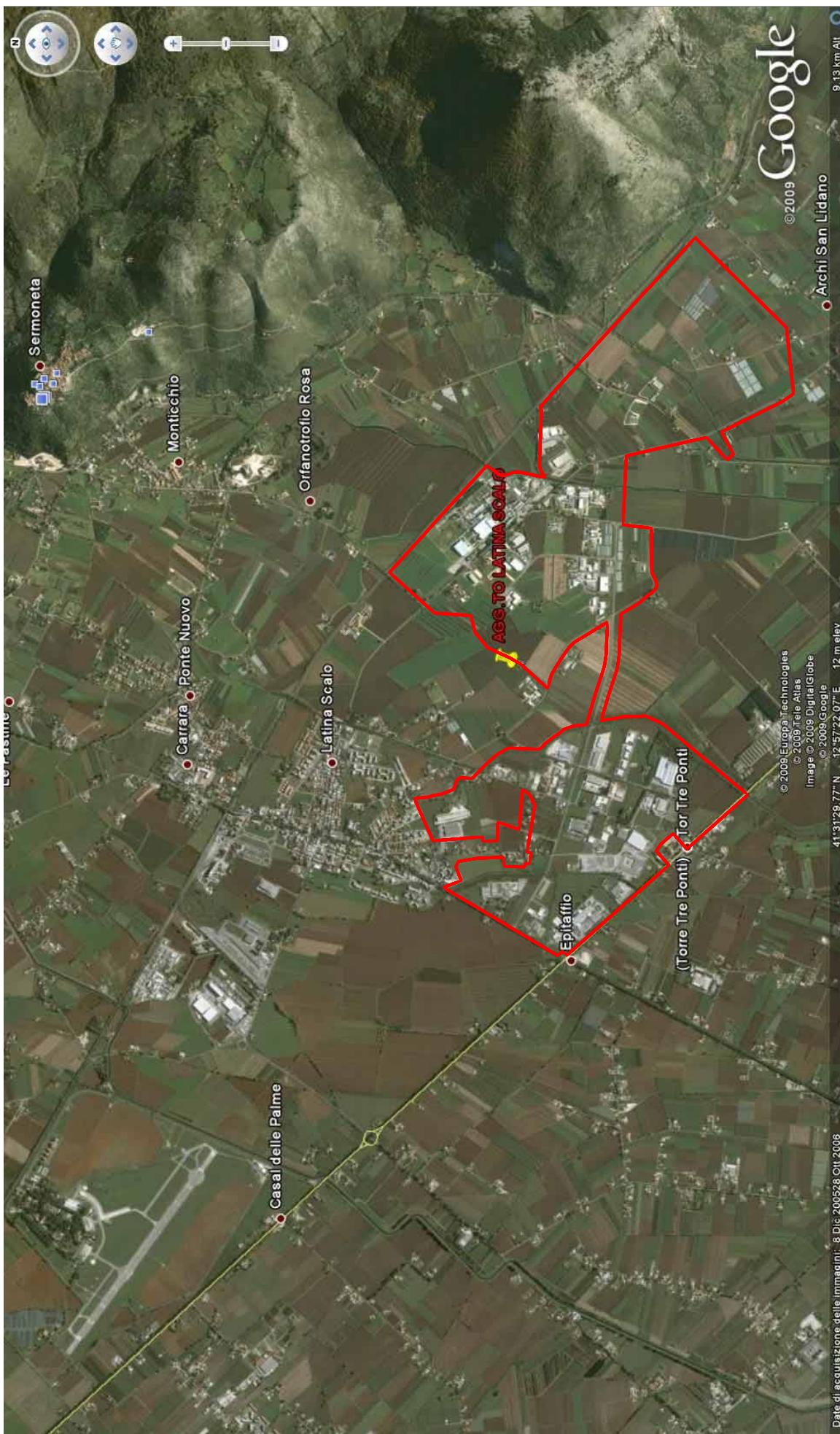




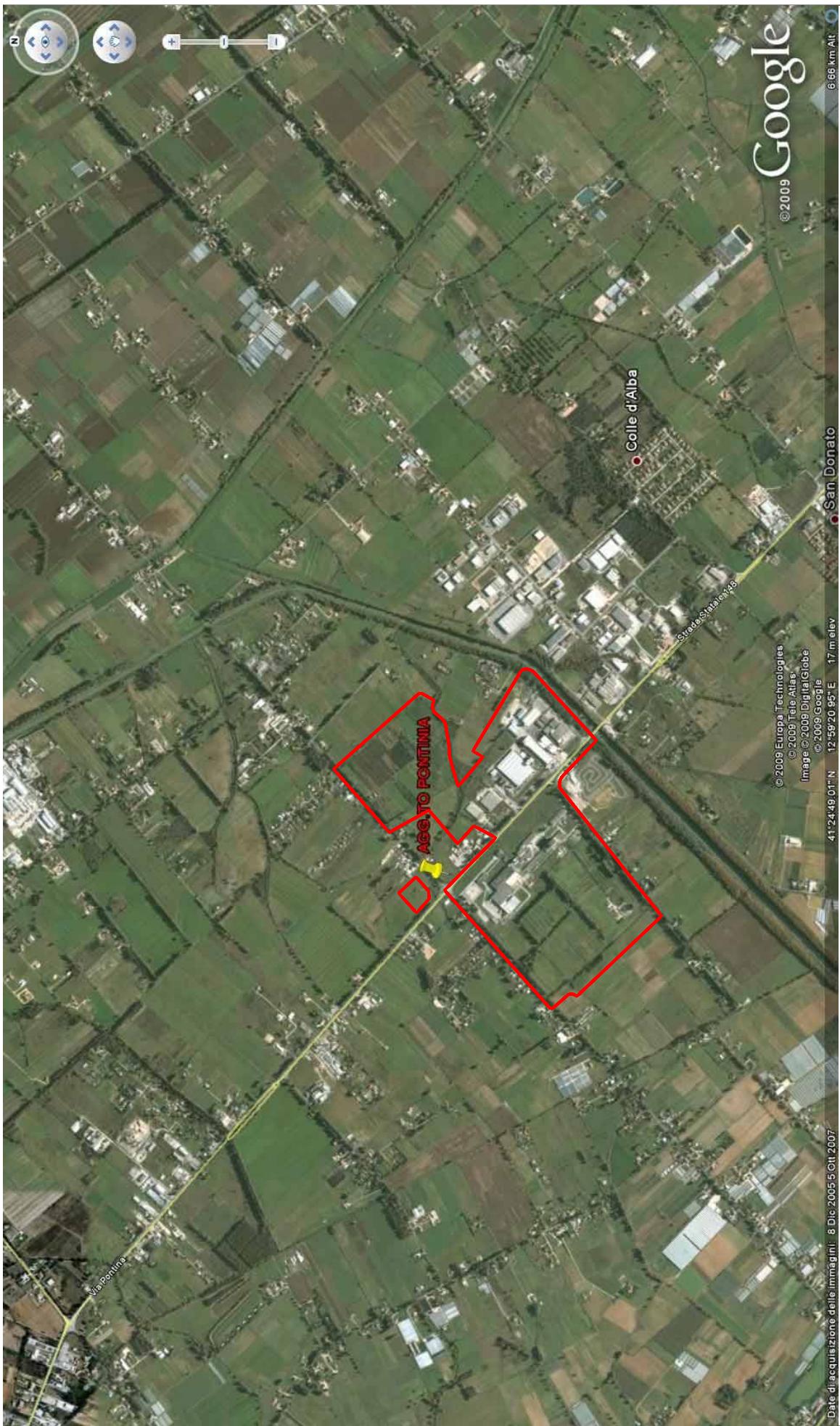


Agglomerato Industriale di "CISTERNA"





Agglomerato Industriale di "LATINA SCALO"



Agglomerato Industriale di "PONTINIA"





Agglomerato Industriale di "MAZZOCCCHIO"

